

LO SAI CHE?

È importante segnalare che sul sito Handylex si trova un servizio che ti può aiutare a leggere il tuo verbale di invalidità o di handicap e ti permette di conoscere i benefici che ne derivano. Infatti il verbale che si riceve dalla Commissione Medico Legale non è di facile comprensione ai non addetti ai lavori, quindi può essere utile un tale servizio

NEW

C'è un Progetto sulla violenza contro le donne cieche

La sede centrale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ci informa della nascita di un progetto, denominato - un progetto sulla violenza contro le donne -, e in particolare contro le donne cieche.

Si tratta di un lavoro che vuol fare emergere, attraverso il racconto (fotografico, video e scritto), alcune storie di violenza, per portare l'attenzione sulla doppia violenza che subiscono le donne non vedenti, in quanto donne e in quanto cieche. Si vuol fare emergere il contesto culturale e sociale in cui hanno vissuto queste donne, i pregiudizi, le difficoltà di comunicazione che possono aver portato a trasformarle in vittime.

Chiunque fosse interessato a partecipare, può prendere direttamente contatto con Luisa Carretti - cell: [+39 3479346150](tel:+393479346150) - info@luisacarretti.com - www.luisacarretti.com

Adozione dei libri di testo anno scolastico 2015-16 Con circolare n. 82 dell'8 maggio 2015 la Sede centrale informa che con nota 3690 del 29 aprile 2015, la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha comunicato che l'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado, per l'anno scolastico 2015-2016, resta disciplinata dalle istruzioni impartite lo scorso anno, con la nota 2581 del 9 aprile 2014, consultabile on line alla pagina: http://www.istruzione.it/allegati/2014/NOTA_ADOZIONI_LIBRI_TESTO.pdf,

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
COORDINAMENTO GENITORI HANDICAP



LO SAI CHE...?

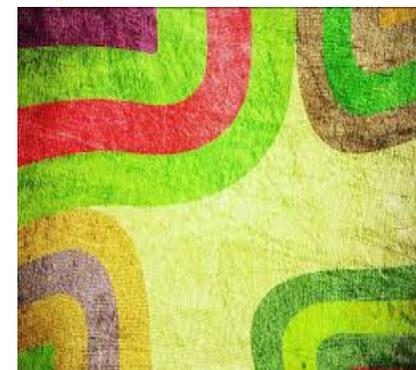
Si ricorda che gli SPORTELLI
INFORMAHANDICAP sono aperti:

SAVIGLIANO
GARESIO MARTINA
- Corso Roma 113
telefono 0172/710811
e-mail martina.garesio@monviso.it
giovedì dalle 10,00 alle 12,00

FOSSANO
ROSSO SONJA
- Corso Trento 4
telefono 0172/698412
e-mail sonja.rosso@monviso.it
lunedì dalle 14,00 alle 17,00
Martedì dalle 10,00 alle 12,30
Venerdì dalle 10,00 alle 12,30

La sede di: SALUZZO
- Via Vittime di Brescia-
telefono 0175/210711
garantisce contatto telefonico con le
sedi di Fossano e Savigliano,
tramite l'Ufficio Relazioni con il
Pubblico (URP)

La vita è un'enorme
tela: rovescia
su di essa tutti i
colori che puoi



03/2015

LO SAI CHE...?

In seguito al Jobs Act (legge 10 dicembre 2014, n. 183) il Governo ha legiferato su molti aspetti relativi al lavoro e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 25 giugno 2015 i decreti 80 e 81.

Il **Decreto 80** interviene, seguendo le linee del Decreto legislativo 151/2001, sul "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità" apportandone alcune modifiche.



- **Congedo per maternità:**

1. la parte di congedo non goduto per parto prima del termine, si aggiunge al periodo del congedo dopo il parto anche se la somma totale supera i cinque mesi.
2. **ricovero del neonato:** la madre ha diritto di chiedere la sospensione del congedo di maternità (obbligatoria) e di godere del congedo, in tutto o in parte, dalla data di dimissione del bambino.

- **Congedo di paternità:**

1. Precedentemente al decreto 80, il congedo di paternità era concesso solo ai lavoratori dipendenti. La nuova normativa estende finalmente la possibilità di usufruire del congedo anche ai lavoratori autonomi o libero professionisti in alternativa alla madre con le rispettive indennità. Occorre però avere un impedimento oggettivo da parte della madre di poterne usufruire (affido esclusivo, abbandono, gravi motivi di

La cosa interessante però è la possibilità di poter visualizzare i grafici in modo che anche un cieco possa leggerli. L'obiettivo di questo progetto è rendere le università dei luoghi sempre più accessibili e mettere quest'ultime in connessione più stretta con il mondo del lavoro.

LO SAI CHE...?

L'Associazione ANFFAS Onlus prosegue il proprio cammino. La sua normale attività istituzionale è finalizzata all'inclusione delle



persone con disabilità, come sancito dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, mediante la promozione, in collaborazione con l'ente pubblico, di servizi idonei alla loro autorealizzazione ed a momenti di incontri con la popolazione. Per far conoscere la tematica handicap ed il lavoro che i specifici servizi svolgono il 28 marzo 2015, in concomitanza con la Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e Relazionale, l'Associazione ANFFAS Onlus di Saluzzo ha organizzato l'OPEN DAY, ovvero ha dato la possibilità a scuole e privati cittadini di visitare il Centro diurno San Lazzaro. All'iniziativa hanno aderito due scolaresche degli Istituti Pellico e Soleri di Saluzzo ed alcuni privati cittadini.

Ma lo scopo prioritario dell'ANFFAS Onlus di Saluzzo è e rimane quello di assicurare alla persona con disabilità la possibilità di realizzarsi pienamente nel contesto in cui vive. Per attuare questo occorre combattere qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione e tale lotta, per essere veramente efficace, deve essere portata avanti non solamente dalle singole associazioni, ma dal maggior numero di persone nei vari contesti in cui operano (lavoro, scuola, tempo libero).

Solo così si realizza un reale cambiamento culturale finalizzato alla creazione di una società accogliente, solidale e rispettosa delle persone.

Con questa finalità l'Associazione organizza **domenica 6 dicembre 2015, a Saluzzo, in Corso Italia, dalle 9,00 alle 18,00** il suo tradizionale

incontro con la popolazione. Saranno illustrate le varie attività e servizi che l'Associazione promuove e nel contempo verrà offerta l'opportunità, a chi lo desidera, di autoregalarsi una simpatica idea regalo, creata e confezionata con cura dalle mamme ANFFAS, per le prossime feste natalizie, collaborando così a finanziare le attività dell'Associazione e promuovere i suoi servizi.



3. nel caso di **figlio convivente** portatore di **handicap** "ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104 del 1992." - no gravità.

IL CONGEDO RICHIAMATO NON È QUELLO PREVISTO DALL'ARTICOLO 42 (CAPO VI) CONCESSO AI PARENTI CHE ASSISTONO UN FAMILIARE CON HANDICAP GRAVE, RETRIBUITO E DELLA DURATA MASSIMA DI DUE ANNI.

LO SAI CHE...?

Esiste un progetto chiamato **Dapari (Disabilità in azienda, professionalità avanzata, ricerca e integrazione)** realizzato da un'università di Torino che consente a ciechi e ipovedenti di leggere grafici e formule matematiche

Si tratta del primo centro universitario in Italia dove poter studiare materie scientifiche. Se fino a qualche tempo fa per un cieco, che volesse iscriversi all'università, le opzioni erano le sole facoltà umanistiche, oggi grazie a nuovi software di lettura le materie scientifiche non sono più off limits. A sperimentare la possibilità di formare studenti disabili in grado di analizzare dati, leggere tabelle e comprendere diagrammi e proiezioni ci ha pensato l'università di Torino con il progetto Dapari (Disabilità in azienda, professionalità avanzata, ricerca e integrazione). Lo scopo è di realizzare un centro all'interno dell'ateneo dove gli studenti ciechi e ipovedenti possano accedere a informazioni e saperi grazie all'utilizzo di software all'avanguardia. E formare così persone in grado di svolgere un lavoro all'interno delle aziende e una volta conclusi gli studi di avere maggiori possibilità di trovare un impiego.



I ricercatori che si occupano del progetto Dapari hanno lavorato su un programma open source già esistente.

Questo software funziona come una specie di Excel ma più raffinato. S'inseriscono i dati e il programma lavora in modo da consentire o di leggerli tramite il linguaggio braille sullo schermo oppure tramite la sintesi vocale.

salute, decesso). La domanda va presentata all'INPS.

2. **adozione o affidamento:** il congedo - non retribuito- concesso alla madre durante l'assenza per le procedure di adozione spetta, alle stesse condizioni, al lavoratore padre anche là dove la madre non sia lavoratrice.

- **Congedi parentali:**

1. la concessione era fin'ora entro un limite di età dei figli di 8 anni. Viene qui aumentata a **12 anni**. Per i genitori di un **minore con handicap grave** (art. 3 comma 3 legge 104/1992) l'indennità è per tutto il periodo di congedo.

Queste disposizioni - per il Congedo per maternità e per il Congedo di paternità, ai sensi dell'articolo 26 del suddetto decreto sono **sperimentali fino a fine 2015**. Qualora non venga legiferata nuova disposizione, la regolazione torna ad essere quella precedente.



Per rendere applicativo il decreto 80, la Direzione dell'INPS ha diramato la circolare, del 16 luglio 2015, n. 4805.

Le domande per richiedere tali benefici vanno inoltrate all'INPS. Precisa che in attesa dell'adeguamento degli applicativi informatici usati per la presentazione della domanda online, è consentita la

presentazione della domanda in modalità cartacea utilizzando il modello sul sito internet dell'Istituto (www.inps.it >modulistica > digitare nel campo "ricerca modulo" il seguente codice: SR08).

Successivamente, non appena verrà aggiornata la procedura di presentazione della domanda anche online, l'INPS ne darà notizia.

Il **Decreto 81** tratta la "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.*"



Noi vedremo in maniera molto semplificata alcuni punti

che interessano le persone con disabilità e coloro che le assistono.

Il passaggio da tempo pieno a part-time rappresenta per molte persone un'opportunità, che diventa ancora più importante per le persone disabili.

Nella normativa previgente al Decreto 81 il diritto di trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a part time era limitato ai lavoratori con malattia oncologica che conservano anche il diritto di "ritornare" al tempo pieno al termine di percorsi di terapia .

L'articolo 8 del Decreto legislativo 81 dice che:

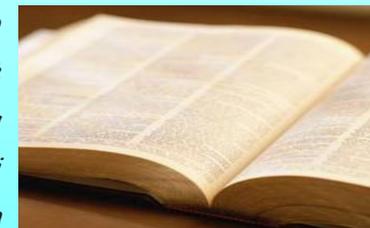
Hanno diritto a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a part time i dipendenti "del settore pubblico e del settore privato affetti da patologie oncologiche nonché da gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti, per i quali residui una ridotta capacità lavorativa, eventualmente anche a causa degli effetti invalidanti di terapie salvavita."

Nella sostanza il diritto che già era riconosciuto alle persone con patologie oncologiche (art. 12 bis, d. lgs 61/2000), viene esteso anche a chi è affetto da **gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti**.

Purtroppo questo articolo 8 va ad escludere le persone che non hanno "patologie cronico-degenerative ingravescenti" cioè quelle stabilizzate come ad esempio le para e tetraplegie, le tetraparesi spastiche, altre mielolesioni congenite, le poliomieliti, gli esiti da pluriamputazioni, le cecità e le sordocecità.

Hanno diritto ad usufruire della possibile variazione di contratto

1. *i lavoratori che siano coniuge, figlio, genitore di una persona con patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti.*
2. *il lavoratore o la lavoratrice che assista una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa, che assuma connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, alla quale è stata riconosciuta una percentuale di invalidità pari al 100 per cento, con necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita."*



Il beneficio previsto consiste nella "priorità nella trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale." Priorità, quindi, non diritto.